

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5[^] F

anno scolastico 2025/2026

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AF è costituita da 24 studenti (16 femmine e 8 maschi). Di questi, due studentesse si sono unite al gruppo in seconda, una in terza e uno a metà della quarta: tutti e quattro i nuovi ingressi si sono integrati bene nel gruppo classe, che si è rivelato nel complesso rispettoso e accogliente, pur in presenza di una articolazione in gruppi. Nella classe sono presenti tre allievi con BES e un'atleta di alto livello; 10 allievi hanno seguito il corso di tedesco facoltativo e curricolare nel triennio.

Il clima durante le attività didattiche è sereno e attento, il comportamento generalmente corretto e rispettoso: i docenti concordano sul fatto che si lavora bene con i ragazzi.

Per tutto il quinquennio gli studenti hanno sempre dimostrato impegno e motivazione: per la maggior parte di loro il percorso di apprendimento è stato positivo e costante, con diversi casi di eccellenza; pochi studenti invece pur non avendo raggiunto una preparazione solida in tutte le discipline, hanno dimostrato qualche attitudine settoriale e comunque sono cresciuti rispetto ai livelli di partenza.

A fronte di un impegno domestico nel complesso serio e costante, la partecipazione attiva in classe ha sempre avuto necessità di essere sollecitata da parte dei docenti.

Per quanto riguarda il gruppo docente, c'è stata una sostanziale continuità nel corso del triennio, con le seguenti eccezioni: per la disciplina di inglese si sono succeduti tre diversi docenti nel triennio; dalla terza alla quarta è cambiato il docente di scienze motorie, che ha mantenuto poi la classe. La docente di filosofia, dal quarto anno, ha assunto anche la disciplina di storia.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze fondanti e significative per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, adottando metodologie e strumenti adattati alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Il livello di interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche e progettuali risulta globalmente positivo: salvo rari casi, la maggior parte degli studenti si distingue per continuità nello studio, capacità di approfondimento e buona autonomia, con delle punte di eccellenza. Nel

complesso, la classe si caratterizza per un clima relazionale positivo e collaborativo, a fronte di livelli di rendimento e maturazione personale eterogenei.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

I tempi e gli spazi dell'attività didattica sono stati organizzati in modo funzionale allo svolgimento del percorso formativo. Oltre all'utilizzo delle aule ordinarie, si è fatto ricorso, ove necessario, ad aule speciali e laboratori, in relazione alle specifiche esigenze delle diverse discipline. Alcuni docenti si sono avvalsi della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali e lo svolgimento di attività didattiche. Parte della classe, nel corso del triennio, ha partecipato ad attività di scambio e stage all'estero, consolidando in situazione l'apprendimento linguistico in modo formale, non formale e informale.

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame (nei giorni 6 febbraio e 13 maggio per la prima prova, 24 febbraio e 14 maggio per la seconda) e alla loro correzione e discussione in classe, al fine di favorire una preparazione consapevole e progressiva.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con la programmazione del Consiglio di Classe e finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

- Viaggio di istruzione a Madrid (17–21 novembre 2025), con percorsi di carattere storico, artistico e culturale.
- Uscita didattica presso la biblioteca civica Joppi per l'incontro-approfondimento *Scarpone della pace*, nell'ambito del progetto Biblioteca&Scuola (20 dicembre 2025).
- Uscita didattica presso Casa Cavazzini per la mostra *"Impressionismo e Modernità"* (11 febbraio 2026).

Conferenze, seminari e attività di orientamento scientifico

- Conferenza sulla trasformazione digitale e sull'uso consapevole dei media (14 novembre 2025, Auditorium Zanon).

Educazione civica e alla legalità / educazione alla salute

- Conferenza *Incontro tra i popoli - La situazione del Congo e lo sfruttamento di risorse*

umane e materiali - in Aula Magna (21 ottobre 2025).

- Conferenza *Festival Mimesis* presso Palamostre di Udine - *I problemi della filosofia* (25 ottobre 2025).
- Incontro ADMO (15 novembre 2025).
- Incontri di educazione finanziaria (progetto *Economic@mente, metti in conto il tuo futuro* a cura dell'ANASF - dicembre 2025/gennaio 2026).

Attività culturali (cinema, teatro, spettacoli)

- Spettacolo teatrale *La rosa bianca*, presso il Palamostre (30 gennaio 2026).
- Spettacolo teatrale in lingua inglese *Jekyll e Hyde* (12 marzo 2026).
- Spettacolo teatrale *Albert eD IO* presso il Palamostre (30 marzo 2026).
- Conferenza *“Cinema e Distopia”* (8 aprile 2026).

Attività sportive e di ampliamento dell'offerta formativa

- Corso di difesa personale nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa di Scienze Motorie, con esperti esterni (2026).

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato hanno inserito nella sezione "Sviluppo delle competenze" le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali "Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta per 14 ore nel corso dell'anno scolastico. Le discipline coinvolte sono state Educazione civica (con agganci pluridisciplinari alle discipline di Latino, Italiano e Inglese) e Storia, con i seguenti argomenti:

Educazione civica (8 ore)

- Setting goals (characteristics of effective goals; planning; how to deal with obstacles)
- Using AI as a personalized learning coach; prompt engineering
- The moral character of the orator and the crisis of oratory: a comparison between Quintilian's and our times. CLIL focus: citizenship, communication, critical thinking
- Quintilian and "quality education" today. CLIL focus: education, equality, citizenship, Agenda 2030 (goal 4)
- Introducing dystopia: definition and features of the genre
- Dystopia, from fiction to reality

Storia (6 ore)

- Palestine under the Ottoman Empire
- The British Mandate up to the 1948 war
- The 1948 war (war of Independence vs the Nakba) and the refugee problem, the cold war, Nasser, Arafat, OLP and the geopolitical context in the Middle East
- The 1967 war, Gaza, the Occupied territories, the growth of the Israeli settlements
- The Munich massacre, the first intifada, the Oslo Accords, Al Fatah, and Hamas up to October 7th

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Marina Archidiacono
--------------------------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Per obiettivi e competenze della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricoli disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la maggior parte degli studenti è in grado di produrre una argomentazione coerente e coesa, utilizzando in modo corretto la lingua italiana. Per quanto riguarda la produzione orale, la maggior parte degli studenti è in grado di esporre in modo chiaro e consapevole i nodi essenziali della disciplina, facendo riferimento ai testi letti, anche se in alcuni casi il fattore emotivo può giocare a sfavore. Un gruppo di studenti ha maturato ottime capacità di comprensione e rielaborazione delle conoscenze acquisite e riesce a produrre in modo autonomo dei collegamenti pluridisciplinari. In pochi e limitati casi, invece, le competenze all'inizio del percorso erano carenti e, nonostante l'impegno nel recupero, la situazione non può dirsi completamente positiva.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Nodi disciplinari:

- Io, Natura, realtà
- Strutture narrative e visioni del mondo
- La crisi delle certezze e la scoperta dell'inconscio
- Individuo/intellettuale e società/potere
- Il rapporto con la tradizione: tra continuità, innovazione e rottura

Contenuti essenziali:

- **Leopardi, il primo dei moderni.** Letture dallo *Zibaldone*, dalle *Operette morali* e dai *Canti*.
- **Verga: la poetica del microscopio.** Letture da *Vita dei campi*, *Malavoglia*, *Novelle rustiche* e *Mastro-don Gesualdo*.
- **D'Annunzio: la vita come opera d'arte.** Letture dai romanzi e lettura di testi poetici
- **Pirandello: la crisi dell'io e la perdita delle certezze.** Letture dalle *Novelle* e dal *Fu Mattia Pascal*.
- **Svevo: verità o menzogna?** Letture da *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.
- **Gadda: il caos del reale.** Letture da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* e da *Eros e Priapo*.
- **Letteratura neorealista (cenni):** letture da Calvino, *Ultimo viene il corvo* e Fenoglio, *Il partigiano Johnny*
- **Calvino: la sfida al labirinto tra impegno e disimpegno.** Letture da *Cosmicomiche*, *Le città invisibili*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.
- **Pasolini: l'intellettuale "corsaro" e il poeta.** Letture da *Scritti corsari* e *La meglio gioventù*

- **Pascoli: inquietudine e modernità.** Letture da *Il fanciullino*, *Myricae*, *Poemetti* e *Canti di Castelvecchio*.
- **Le avanguardie del Novecento.** Il *Manifesto del futurismo* e i caratteri di un'avanguardia; la Neoavanguardia e Sanguineti, letture da *Purgatorio de l'inferno*.
- **Ungaretti: la guerra, dolore e sradicamento.** Lettura di poesie da *Vita di un uomo*.
- **Saba e la poesia onesta.** Lettura di poesie dal *Canzoniere*.
- **Montale: l'aridità dell'esistenza.** Lettura di poesie da *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*.

Metodologia e strumenti didattici

Lo studio della letteratura è stato affrontato con un approccio diretto ai testi che sono stati letti, analizzati e commentati per metterne in evidenza le caratteristiche formali, stilistiche e culturali (lezione frontale partecipata). La lettura del testo ha spesso costituito il punto di partenza per approfondire la poetica e l'ideologia dell'autore, il contesto storico e culturale di pertinenza e/o tematiche inerenti ai succitati nodi disciplinari.

Alcuni testi sono stati inizialmente letti e analizzati dagli studenti attraverso un lavoro di gruppo cooperativo, come stimolo a mettere in pratica quanto appreso, per poi condividere in plenaria le riflessioni emerse. Il percorso è stato organizzato in due momenti nel corso dell'anno scolastico: la prima parte ha riguardato la prosa e la seconda parte la poesia, in modo da far apprezzare agli studenti l'evoluzione delle due diverse forme espressive all'interno della letteratura italiana.

Gli studenti hanno utilizzato come strumenti didattici il libro di testo (C. Giunta et al., *Lo specchio e la porta*, ed. rossa, voll. 3A e 3B e il volume su Leopardi), i materiali (in particolare video) a disposizione sulla piattaforma Weschool, parti dei documentari sui Grandi della Letteratura italiana (RAI) e il materiale preparato dall'insegnante e reso disponibile su Google classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF. Nel corso dell'anno sono state effettuate esercitazioni scritte, privilegiando le occasioni di scrittura distesa (giornata della scrittura e simulazioni della prima prova scritta d'esame), in quanto già dall'anno precedente si è osservato un netto miglioramento delle prestazioni in questo tipo di prove. Inoltre, gli studenti hanno potuto mettere alla prova le capacità di esposizione orale attraverso colloqui di verifica, ma anche interventi e contributi forniti alle lezioni, che hanno contribuito a restituire il livello di preparazione maturato.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Per quanto riguarda obiettivi e competenze della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricula disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica.

La maggior parte degli studenti è in grado di cogliere gli aspetti essenziali (tematici e stilistici) di un testo letterario in traduzione e, se noto, in lingua originale e metterli in relazione alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale; sa comprendere e commentare le parole chiave e il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati; infine, è in grado di operare collegamenti in chiave pluridisciplinare relativamente alle tematiche emerse dallo studio di testi e autori.

Si sottolinea il fatto che nel corso del secondo biennio e del quinto anno, al fine di contribuire alla formazione storico-culturale dello studente e allo sviluppo delle sue capacità critiche, l'attività didattica ha privilegiato l'aspetto letterario della disciplina, rispetto a quello grammaticale-traduttivo affrontato nel primo biennio.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici**Nodi disciplinari**

- Intellettuali e potere: dissenso e consenso nella letteratura.
- Filosofia come ricerca di felicità o verità.
- L'attenzione alla realtà. Satira. Epigramma. Romanzo.
- La funzione etica della storia.
- Il romanzo allegorico

Contenuti essenziali:

- **Caratteri dell'età giulio-claudia.** Disagio e dissenso nella poesia di Fedro, Persio e Lucano. Seneca: il tema del potere (lettura in traduzione italiana dell'*Edipo*) e la riflessione sul tempo (letture dal *De brevitae vitae*). Petronio e il *Satyricon* (lettura di passi).
- **Caratteri dell'età dai Flavi agli Antonini.** Consenso e dissenso nelle opere di Stazio (*Tebaide*), Marziale (*Epigrammi*), Giovenale (*Satire*) e Plinio il Giovane (*Panegyricus Traiani*). Quintiliano e la riflessione pedagogica (lettura dall'*Institutio oratoria*). Tacito: la prassi

storiografica e la decadenza dei costumi (letture da *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*, *Dialogus de oratoribus*). Apuleio e il romanzo allegorico (lettura dalle *Metamorfosi*).

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia didattica adottata si è basata sulla centralità del testo letterario, studiato in lingua originale con traduzione proposta in classe, con traduzione a fronte, oppure direttamente in traduzione italiana; ogni testo è stato messo in relazione con il contesto storico e culturale di pertinenza e con la poetica e l'ideologia dell'autore (lezione frontale partecipata). Per favorire l'autonomia di analisi e revisione, la capacità critica e la collaborazione tra gli studenti, in alcune lezioni è stato lasciato spazio al lavoro di gruppo (nelle forme del cooperative learning o del peer to peer).

Gli studenti hanno utilizzato come strumenti didattici il libro di testo (E. Cantarella – G. Guidorizzi, *Civitas*, vol. 3) e il materiale preparato dall'insegnante e reso disponibile su classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono stati effettuati alcuni test di verifica, strutturati in diversa maniera (a risposta multipla e/o a risposta aperta breve, in modalità cartacea o digitale, tramite Moduli Google); nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati effettuati i colloqui orali di recupero. Gli studenti, inoltre, nel corso dell'intero anno sono stati sollecitati durante le lezioni a proporre riflessioni e sintesi orali sul percorso affrontato, che hanno contribuito a restituire il livello di preparazione maturato.

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE Ilaria Ricci
---	-----------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Leggere e comprendere e interpretare, con la guida dell'insegnante, testi prevalentemente di tipo letterario prodotti tra la fine del XVIII secolo e l'età contemporanea.
- Riassumere i testi letti;

- Analizzare dal punto di vista stilistico e retorico i testi affrontati;
- Collegare i testi alle caratteristiche distintive dell'autore e/o dell'epoca;
- Confrontare autori appartenenti alla stessa epoca o a epoche diverse;
- Collegare criticamente, con guida, le tematiche che emergono dai testi letterari a tematiche attuali.
- Esprimersi oralmente in modo corretto e adeguatamente fluido (livelli tra B1 e il C2).
- Utilizzare un lessico appropriato e relativamente ampio.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Il rapporto fra uomo e natura - il Romanticismo inglese:

- P.B. Shelley, *Ode to The West Wind*;
- J. Keats, *La Belle Dame Sans Merci*.

Critiche al concetto di "progresso" - la responsabilità della scienza e della tecnologia:

- M. Shelley, *Frankenstein* ("What was I?", "A spark of being into the lifeless thing").

L'intellettuale e la critica alla società:

- C. Dickens, *Oliver Twist* ("Jacob's Island", "I want some more");
- C. Dickens, *Hard Times* ("Nothing but Facts", "Coketown");
- C. Dickens, *Household Words* ("A metropolitan workhouse");
- O. Wilde, *The Importance of Being Earnest* ("The shallow mask of manners").

Il nonsense:

- L. Carroll, *Alice's Adventures in Wonderland* ("The mouse's tale").

L'Estetismo:

- O. Wilde, *Preface to The Picture of Dorian Gray* ("All art is quite useless");
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray* ("Dorian Gray kills Dorian Gray").

Il Doppio

- R. L. Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (introduzione all'opera, visione dello spettacolo teatrale).

Il Modernismo

- E. Brontë, *Wuthering Heights* ("I am Heathcliff!");
- V. Woolf, *Mrs Dalloway* ("Mrs Dalloway said she would buy the flowers", "A broken man");
- J. Joyce, *Dubliners* ("She was fast asleep");
- J. Joyce, *Ulysses* ("I said yes I will").

I totalitarismi, il potere e le sue devianze:

- G. Orwell, 1984 ("Big Brother is watching you", "The object of power is power").

Letteratura americana - The roaring 20s:

- F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* ("Death of a dream").

Cenni alla letteratura postcoloniale: l'idea del "Writing Back" + la visione dell'Altro

- C. Ngozi Adichie, *The Danger of a Single Story* (Ted Talk);
- D. Defoe, *Robinson Crusoe* vs J.M. Coetzee, *Foe*;
- C. Brontë, *Wuthering Heights* vs Jean Rhys, *Wide Sargasso Sea*.

Metodologia e strumenti didattici

La letteratura è stata affrontata seguendo un percorso generalmente cronologico e allo stesso tempo tematico. I testi sono stati analizzati partendo dallo studio del contesto, in cui sono inseriti al fine di rilevare influenze e collegamenti.

Alla lezione frontale si sono affiancate la visione di video, film e altri materiali di approfondimento tratti da Internet, discussioni, lavori di gruppo, la partecipazione a conferenze e la visione dello spettacolo teatrale *Dr Jeckyll and Mr Hyde*.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Le prove di verifica sono state di tipo orale. Sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti, fluidità espositiva, appropriatezza lessicale, correttezza linguistica, coesione e coerenza del discorso, capacità argomentativa.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	DOCENTE Rossella Sozio
---	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comprensione orale, Comprensione scritta, Produzione orale, Produzione scritta: livello B1. (Dal quadro di riferimento europeo per le lingue: Si comprendono le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti. Si è in grado di interagire con una certa scioltezza ed esprimersi in modo coerente relativamente ad argomenti familiari e di interesse personale. Si sa produrre un

testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.)

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Parità di genere

- Stereotipi di genere

Disagio giovanile, mode e costumi giovanili:

- Disturbi alimentari e consumo di alcol

Ambiente e inquinamento:

- le forme di inquinamento che affliggono il pianeta
- i processi che conducono all'effetto serra e al cambiamento climatico

Fonti energetiche e risparmio:

- le fonti energetiche e l'inquinamento
- la svolta energetica e le fonti energetiche rinnovabili
- la consapevolezza ecologica: impegnarsi per salvare il pianeta

Globalizzazione:

- la globalizzazione: fasi, caratteristiche, vantaggi e svantaggi

Mezzi di comunicazione:

- il rapporto dei giovani con i media tradizionali, i social network e internet

Democrazia e dittatura:

- "La Rosa Bianca", la sfida alla Dittatura nazista (storia del gruppo, commento di brevi testi estratti dai volantini redatti dai componenti del gruppo)
- La dittatura nazista: l'ascesa di Hitler e le caratteristiche della dittatura nazista, in riferimento in particolare a educazione, scuola e organizzazioni giovanili.
- La dittatura nella DDR: la vita nella DDR e il Muro di Berlino

Metodologia e strumenti didattici

La lezione è stata condotta in modo partecipato e dialogico, con l'alternanza di attività mirate allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva e l'uso consapevole della lingua. Ciò ha favorito la comunicazione interattiva in lingua e ha permesso di valorizzare le competenze degli studenti e il loro vissuto relazionale, contribuendo alla creazione di un ambiente di apprendimento motivante.

Sono state proposte anche attività come la visione di video e materiali di approfondimento reperiti online, momenti di discussione, lavori di gruppo e in coppia.

Strumenti e criteri di valutazione

Orale: presentazione argomento di ricerca, conversazione, riassunti orali, dialoghi, discussioni

Scritto: brevi testi, e-mail, riassunti

Criteri di valutazione:

orale: correttezza formale, correttezza grammaticale, lessico appropriato, contenuto (rispetto della consegna, completezza delle risposte), pronuncia e fluidità espressiva, capacità comunicativa;

scritto: correttezza formale, correttezza grammaticale, lessico appropriato e corretto, contenuto (rispetto della consegna, completezza).

Nella valutazione sono stati considerati la partecipazione e l'impegno durante le attività didattiche.

STORIA	DOCENTE Angela Schinella
---------------	---------------------------------

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico, rivolto allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione mnemonica di nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i processi che regolano i cambiamenti storici, cogliendo continuità e fratture tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là ove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Per quanto riguarda obiettivi e competenze della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricoli disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica. Nello specifico ci si è comunque attenuti allo sviluppo di competenze e capacità qui di seguito riportate.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le COMPETENZE perseguite e richieste nell'azione didattica si realizzano nel:

- saper cogliere la complessità e l'intersezione dei fattori e delle cause dei processi storici sul piano economico, sociale e politico
- saper operare delle sintesi tematiche coerenti
- saper proporre - anche in modo semplice ed essenziale - il proprio punto di vista in rapporto ai fatti e agli eventi analizzati e considerati.

Le CAPACITÀ attivate nell'insegnamento e acquisite (raggiungendo livelli diversi) dagli studenti nell'apprendimento si riflettono nel:

- saper ricostruire in modo corretto ed essenziale la successione degli eventi
- saper usare in modo consapevole e valutare in modo equilibrato le fonti informative
- saper comprendere storicamente i processi sociali e gli assetti istituzionali.

Alcuni studenti e studentesse hanno saputo ben cogliere i nessi interpretativi che consentono sia di collegare tra loro aspetti economici, sociali e politici sia di collegare in chiave evolutiva e dinamica gli avvenimenti più remoti con quelli recenti; la maggior parte degli alunni rivela ancora una certa difficoltà nel cogliere le dinamiche e i processi applicandosi ad uno studio degli eventi storici nella loro fattualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

1. Le trasformazioni economiche, sociali e politiche nella storia europea e americana tra la seconda metà dell'Ottocento e l'Età dell'Imperialismo

- La Seconda Rivoluzione industriale: principali fattori determinanti e conseguenze a livello economico e sociale.
- La Grande depressione: aspetti economico-finanziari.
- La questione sociale e la nascita dei partiti di massa. La Belle époque: un'età di progresso.
- L'imperialismo e il Colonialismo (linee generali: principali cause e avvenimenti).
- Ripresa della situazione italiana dopo l'unificazione; la Destra e la Sinistra Storica di fronte ai problemi del Paese: politica interna e politica estera; in particolar modo si è posta l'attenzione sull'Età Giolittiana.

2. Le Guerre e i regimi totalitari del Novecento

- La Prima Guerra Mondiale: cause economiche, sociali e politiche; principali avvenimenti e conseguenze; i trattati di pace e le questioni irrisolte. La posizione dell'Italia (neutralismo e interventismo); gli anni della guerra; le conseguenze; la vittoria mutilata; l'impresa di Fiume.

- La rivoluzione russa. Lenin al potere. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'U.R.S.S.
- Il dopoguerra in Europa (linee generali).
- La guerra civile spagnola (principali cause e conclusione); l'intervento italiano e tedesco: dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio.
- Il dopoguerra in Germania e in Italia. Il biennio rosso in Italia.
- L'avvento del fascismo e l'affermazione della dittatura in Italia; la costruzione del consenso; la repressione del dissenso; i rapporti con la Chiesa Cattolica; la politica economica e la politica estera; le leggi razziali.
- La repubblica di Weimar in Germania; i problemi economico-finanziari e sociali.
- Gli anni venti e trenta negli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal di F.D. Roosevelt.
- L'ascesa del totalitarismo nazista: cause, principali avvenimenti; politica interna (la costruzione del consenso; la repressione del dissenso) e politica estera.
- La costruzione del totalitarismo staliniano: l'industrializzazione forzata, le grandi "purghe" e la repressione del dissenso.
- La Seconda Guerra Mondiale: cause economiche, sociali e politiche; principali avvenimenti sui diversi fronti; il genocidio degli Ebrei; la posizione dell'Italia; la svolta nella guerra e l'armistizio del 1943 in Italia; la Resistenza italiana; la vittoria degli Alleati; i trattati di pace e il nuovo ordine mondiale.

3. I problemi del dopoguerra nell'Europa e nel mondo

- La divisione del mondo in blocchi: i patti e le alleanze.
- Il dopoguerra nell'Europa occidentale; la questione della Germania.
- Lo stalinismo nell'Europa orientale (linee generali).
- La Guerra Fredda e alcune aree di conflitto (linee generali ed esempi di casi storici: il Vietnam, Cuba, la Corea).
- La nascita dello Stato di Israele e la questione israeliano-palestinese (percorso CLIL).

4. L'Italia repubblicana e l'apertura verso l'Europa

- Percorso tematico su: l'Italia repubblicana e lo sviluppo economico-sociale dell'Italia dal primo dopoguerra agli anni Settanta; la politica del centrismo (linee generali).
- La Costituzione della Repubblica: fonti ispiratrici, i Principi fondamentali; le funzioni del Parlamento e del Governo; l'iter legislativo.

- Il processo di formazione dell'Unione Europea: tra storia ed istituzioni (linee generali).

Metodologia e strumenti didattici

Si è fatto uso della lezione frontale e della lezione partecipata con interventi dal posto e discussioni in classe su questioni di interesse generale e su collegamenti con i fatti e gli eventi del nostro presente. Talvolta le lezioni sono state integrate dalla visione di video e altri materiali di approfondimento tratti dal web; anche la partecipazione a conferenze e incontri - soprattutto in Ed. Civica - hanno contribuito all'approfondimento e allo sviluppo di peculiari tematiche (ad esempio incontro sul Congo e lo sfruttamento delle risorse di Paesi ancora colonizzati).

Strumenti e criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli
2. Impegno profuso da ciascun alunno/a coerentemente con le proprie attitudini e capacità
3. Reale crescita rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Prove scritte (con domande semi-strutturate e aperte)
2. Prove orali: monitoraggi dal posto; colloqui con esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina.

Nella valutazione sono stati considerati la partecipazione e l'impegno durante le attività didattiche.

FILOSOFIA	DOCENTE Angela Schinella
------------------	---------------------------------

Per quanto riguarda obiettivi e competenze della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricoli disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica. Nello specifico ci si è comunque attenuti allo sviluppo di competenze e capacità qui di seguito riportate.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le COMPETENZE richieste e perseguite nell'azione didattica si realizzano nel:

- saper interpretare testi di diversa tipologia e differenti registri comunicativi

- confrontare differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi (quali: la figura dell'uomo nei suoi rapporti etico-sociali, il compito della filosofia, la natura della scienza e della conoscenza, della storia, dell'arte e della religione)
- esprimere in modo sintetico, chiaro, appropriato e logicamente coerente le proprie conoscenze.

Le CAPACITÀ attivate nell'insegnamento e mediamente raggiunte dagli allievi (con diverso grado e livello di acquisizione) nell'apprendimento sono state:

- saper individuare e comprendere in modo chiaro i problemi emersi
- saper elaborare in modo selettivo le informazioni e argomentare in modo corretto lessicalmente e lineare
- saper riflettere e argomentare attraverso percorsi personali su temi e argomenti.

Alcuni studenti e studentesse hanno saputo ben cogliere il senso della posizione filosofica di un autore rispetto al contesto di riferimento e si sono soffermati con senso critico sulla filosofia sapendo cogliere in essa linee interpretative rispetto anche al presente; altri alunni rivelano ancora una certa difficoltà nel cogliere le dinamiche e i processi e si sono applicati in modo diretto allo studio dei concetti filosofici lasciando poco spazio alla rielaborazione degli stessi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

1. L'attuazione di un'azione di critica e messa in discussione da parte del pensiero nei confronti della ragione dialettica: il materialismo, l'attenzione al singolo, la critica degli “-ismi”

- L'Idealismo tedesco: Hegel (i fondamenti del sistema; l'Enciclopedia delle scienze filosofiche; cenni sulla Fenomenologia dello Spirito).
- La sinistra hegeliana: L. Feuerbach (La costruzione umana del concetto di “Dio” e l'alienazione religiosa; le azioni di liberazione fondate sull'Umanismo) e K. Marx (la divisione del lavoro; l'alienazione nel lavoro; la messa in discussione della proprietà privata e la critica agli economisti classici; l'origine delle classi e la lotta tra le classi - materialismo storico e materialismo dialettico - analisi del Capitale: la concezione economica alla base della costruzione sociale e della politica; la lotta del proletariato, la dittatura del proletariato e un nuovo ordine politico e sociale; il superamento del concetto stesso di Stato).
- L'attenzione per “il singolo” nel pensiero filosofico di A. Schopenhauer (il soggetto e la

Volontà; le forme di Noluntas) e di S.Kierkegaard (il tema della scelta individuale di carattere esistenziale).

- Le reazioni al Positivismo e a tutti gli “-ismi”: la posizione di F. Nietzsche (La nascita della Tragedia come lettura del divenire storico-sociale; il concetto di Storia e Storiografia; la morte di Dio e le sue conseguenze; il ruolo della scienza e il suo superamento; la nascita della morale e il suo superamento (le metamorfosi); l’avvento del superuomo e l’affermazione dell’Amor fati, dell’Eterno ritorno dell’identico e della Volontà di potenza).

2. Le filosofie della crisi: il tema dell’identità del soggetto e il rapporto con la realtà

- La scoperta dell’inconscio e la strutturazione dell’approccio teorico e clinico psicoanalitico: S. Freud (prima e seconda topica a confronto; l’Interpretazione dei sogni, la Psicopatologia della vita quotidiana, lo sviluppo sessuale del bambino; Eros e Thanatos; il transfert e le libere associazioni).
- La crisi dei fondamenti (linee generali).
- Il tema dell’identità e della coscienza attraverso la riflessione sul tempo: H. Bergson (cenni).

3. Il rapporto tra filosofia e scienza tra Ottocento e Novecento

- Il Positivismo: l’approccio sociale di A. Comte e quello evoluzionistico di H. Spencer.
- Il Neopositivismo (linee generali).
- Il principio di verifica e di falsificazione (linee generali).

Metodologia e strumenti didattici

Si è fatto principalmente uso della lezione frontale e della lezione partecipata con interventi dal posto e discussioni in classe su questioni di interesse generale e su collegamenti con i fatti e gli eventi del nostro presente. E’ stata proposta qualche presentazione alla classe, da parte di singoli studenti, di argomenti seguiti per interesse personale (ad esempio la partecipazione alla Summer School di filosofia da parte di tre alunni). Si è optato, per integrare lo svolgimento del curriculum, di far partecipare la classe a conferenze quali: Festival Mimesis “*I problemi della filosofia oggi*” (Che cos’è una questione di interesse filosofico? Come si affronta?); *Convegno sull’Intelligenza artificiale*, tenuto presso il liceo G. Marinelli (Che cos’è l’IA e quali le conseguenze nella didattica e nella vita quotidiana dei singoli soggetti?). Si è fatto inoltre ricorso alla lettura di passi di alcuni autori presentati in classe.

Strumenti e criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli
2. Impegno profuso da ciascun alunno/a coerentemente con le proprie attitudini e capacità
3. Reale crescita rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Prove scritte (con domande semi-strutturate e aperte)
2. Prove orali: monitoraggi dal posto; colloqui con esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi, di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dei momenti di verifica si è tenuto conto anche degli apporti personali, acquisiti dagli studenti attraverso la partecipazione a incontri, conferenze, dibattiti e visione di film, offerti dal liceo e dal territorio.

Nella valutazione sono stati considerati la partecipazione e l'impegno durante le attività didattiche.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE Simonetta Daffarra
-----------------------------------	-----------------------------------

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO

- Capacità di analisi critica, valutazione di un'opera nel contesto culturale e temporale, dall'Impressionismo all'arte contemporanea
- Comprensione del superamento progressivo nel '900 dell'idea di arte figurativa tradizionale, e dello stereotipo artistico del bello
- Capacità di individuare collegamenti tra la storia dell'arte e le altre discipline
- Capacità di espressione di un proprio giudizio meditato su un'opera d'arte, capacità di attualizzazione del tema (eventuale)

NODI DISCIPLINARI E CONTENUTI SINTETICI

L' 800, LA RIVOLUZIONE PERMANENTE : IL REALISMO - I PRECURSORI DELL' IMPRESSIONISMO

- Realismo e Pre- Impressionismo (Millet, Courbet, Manet)
- Impressionismo (Monet, Degas, Sisley, Morisot, Renoir)
- Post- Impressionismo (Van Gogh e Gauguin, il simbolismo)

IL '900 E LA CRISI DELL'INDIVIDUO NEL SUO RAPPORTO CON IL MONDO - L'OPERA D'ARTE NELL'EPOCA DELLA SUA RIPRODUCIBILITA' TECNICA

- Espressionismo (Fauves, Die Brucke) confronto con Impressionismo, critica alla guerra e alla società borghese nell'opera di Otto Dix
- Art Nouveau (La secessione viennese - Klimt, Kokoschka, Schiele - Liberty a Udine, D'Aronco)
- Cubismo (Scomposizione delle forme e della scena - Picasso, Braque e Gris)
- Futurismo (Interventismo - Boccioni, Balla, Depero, Sant'Elia, Tullio Crali e l'aeropittura)
- Astrattismo geometrico e organico (Bauhaus tra design e ricerca - Mondrian, Klee, Kandinsky e Stravinsky: musica, colore, sinestesia)
- Dada e Surrealismo (Freud - Duchamp, Dalì, Man Ray, Magritte, Mirò)

ARTE AMERICANA

- L'impressionismo americano e il mito della Frontiera (Church, Homer, Hassam - E. Hopper)
- La crisi del '29 e il New Deal - Il Federal Art Project per sostenere e lanciare l'arte Americana
- Espressionismo astratto (Pollock)
- Il Color Field: Mark Rothko
- Il secondo dopoguerra e l'influenza Dada: cultura di massa e Pop Art (Jones, Rauschenberg, Warhol)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali: presentazioni pptx con slides, con collegamenti interdisciplinari per ogni argomento trattato, sintesi dei contenuti con discussione collettiva
- Visione di filmati online / contributi audiovisivi di critici dell'arte
- Visita alla Mostra d'arte 'Impressionismo e Modernità', analisi critica della mostra e di un'opera a scelta tra quelle esposte
- Rielaborazione grafica o preparazione di un testo (poetico o in prosa) relativo ad alcune delle opere trattate

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Strumenti: svolgimento di brevi saggi critici con individuazione di un tema, descrizione e analisi di un'opera d'arte e individuazione del contesto culturale, confronto con altre opere e/o altre discipline in base alla concomitanza temporale o al tema trattato.

- Criteri: quantità delle informazioni possedute, qualità dell'esposizione, pertinenza al tema o alla consegna, coerenza logica, attendibilità delle ipotesi formulate, qualità dell'elaborazione critica e di espressione di un giudizio personale, con l'eventuale (solo alcuni allievi) attualizzazione del tema individuato. Rielaborazione personale di alcuni argomenti in veste grafica (paesaggio impressionista, autoritratto cubista, 'Il cadavere squisito' ovvero disegno automatico surrealista).

MATEMATICA	DOCENTE: Tommaso Plinio
-------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- Operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- Padroneggiare le procedure di calcolo differenziale e integrale per la risoluzione dei modelli descritti;
- Argomentare le strategie risolutive adottate con proprietà di linguaggio.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Calcolo differenziale:** Definizione di derivata e significato geometrico. Algebra delle derivate. Relazione tra continuità e derivabilità; analisi dei punti di non derivabilità.
- **Teoremi del calcolo differenziale:** Teorema di Weierstrass; Teorema di esistenza degli zeri; Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange. Teoremi di Cauchy, De L'Hospital.
- **Studio di funzione:** Analisi di massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali e trascendenti; deduzione del grafico della derivata. Risoluzione di problemi di ottimizzazione e di realtà.
- **Calcolo integrale:** Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: immediati, per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali fratte.
- **Integrale definito:** Definizione e proprietà. Teorema della media integrale; Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree, volumi e lunghezze.

Integrali impropri.

- **Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità:** Raggruppamenti (disposizioni, permutazioni, combinazioni; casi con ripetizione). Definizione classica di probabilità; algebra degli eventi, eventi dipendenti e indipendenti, probabilità condizionata; Variabile casuale Bernoulliana e Binomiale; Utilizzo di diagrammi ad albero.
- **La geometria analitica dello spazio:** Punti, vettori, rette e piani nello spazio, prodotto scalare e prodotto vettoriale, angoli e distanze nello spazio, la sfera.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso la lezione partecipata, potendo coniugare il rigore espositivo della trattazione frontale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica. Oltre ai tradizionali strumenti come la lavagna e il libro di testo in adozione, sono stati di supporto alla didattica la piattaforma Google Classroom, altri siti con esercizi/problemi ulteriori.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, veloci test orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica per la simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato, basandosi specificamente su quattro indicatori fondamentali: la capacità di comprendere il quesito, l'abilità nell'individuare le strategie risolutive, la correttezza nello sviluppare il calcolo e la competenza nell'argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento, in particolare con riferimento alle simulazioni della seconda prova scritta e alle prove scritte con l'utilizzo dell'apposita griglia come predisposta dal Dipartimento.

Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- osservare e identificare fenomeni fisici;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- comprendere e valutare alcune applicazioni scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Ripasso di Elettrostatica:** Il campo elettrico e le linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme. Moto di una carica puntiforme in un campo elettrico uniforme. Il flusso di un campo vettoriale. La legge di Gauss per il campo elettrico.
- **Il potenziale:** l'energia potenziale elettrostatica, le superfici equipotenziali, il potenziale elettrostatico, distribuzioni di cariche puntiformi e di distribuzioni omogenee di cariche (sfera, piano infinito, filo sottile infinito, cilindro infinito). Condensatori e capacità. Condensatori in serie e in parallelo. Condensatori con dielettrico. Energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia.
- **Circuiti e resistenze:** Corrente elettrica. Resistenza e resistività. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Risoluzione di semplici circuiti. Potenza dissipata in un circuito elettrico da un resistore ed effetto Joule. Circuiti RC, carica e scarica.
- **Magnetostatica:** Il campo magnetico, la legge di Gauss per il campo magnetico e le linee di campo magnetico. La forza magnetica su una carica in moto. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. La legge di Ampere. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz.
- **Induzione magnetica e onde elettromagnetiche:** legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore. La forza elettromotrice indotta, il campo elettrico indotto. L'induttanza e

induttori. Circuiti RC, RL e RLC: tensione e corrente alternata, potenza in un circuito in corrente alternata. Campi magnetici indotti. Legge dell'induzione di Maxwell e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro proprietà; spettro elettromagnetico.

- **Fisica moderna:** Cenno alla crisi della fisica classica. Relatività ristretta.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è articolata prevalentemente attraverso la lezione partecipata e la didattica per problemi, volte a stimolare l'interazione e il confronto critico. Sono state effettuate esercitazioni guidate in aula per consolidare le tecniche di *problem solving*. Si è fatto ricorso alla visione di contributi video e simulazioni digitali.

Strumenti didattici: libro di testo, integrato dagli appunti delle lezioni. Utilizzo intensivo della piattaforma Google Classroom. Esercizi e problemi tratti da diverse fonti.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate prove scritte, comprendenti la risoluzione di problemi e qualche quesito teorico. Sono stati proposti alcuni approfondimenti tematici.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: Giuseppe Pirajno
-------------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comunicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze e le abilità utilizzando un lessico scientifico specifico; analizzare i concetti e i fenomeni studiati seguendo una logica di causa ed effetto; riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza dei gruppi funzionali e la reattività di molecole; riconoscere l'importanza delle biotecnologie per l'ambiente e la salute dell'uomo.

Nodi disciplinari

Dal micro al macro, le trasformazioni, impatto dell'uomo sulla natura, il progresso scientifico.

Contenuti

- La chimica del carbonio:

Struttura e proprietà del carbonio. Gli orbitali ibridi. Formule di struttura. L'isomeria. Proprietà fisiche. Reattività. Effetto induttivo. Mesomeria. Reazione omolitica e eterolitica. Reagenti elettrofili e nucleofili. Gli idrocarburi. I gruppi funzionali e le principali famiglie (proprietà chimiche e fisiche)

- Biomolecole:

Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; enzimi e loro regolazione

- Metabolismo cellulare

Glicolisi, respirazione cellulare; fermentazione; gluconogenesi; catabolismo e anabolismo.

- I geni e loro regolazione: Struttura e acidi nucleici; cenni sulla duplicazione del DNA; sintesi proteica

- Biotecnologie: Digestione degli acidi nucleici: enzimi di restrizione; analisi del DNA mediante elettroforesi; clonazione del DNA e applicazioni industriali; clonazione con trascrittasi inversa; PCR; DNA profiling (STR, SNT e RFLP)

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia: lezione frontale, lezione partecipata, visione e commento di video e documentari.

Strumenti didattici: pc, libro di testo, materiali preparati dal docente e condivisi su Classroom, video lezioni reperibili in rete. Manuale adottato: "Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica" di Valitutti et al., Zanichelli Editore

Strumenti e criteri di valutazione

Gli strumenti di valutazione: Prove scritte con domande chiuse, semi-strutturate, aperte; prove orali.

Criteri di valutazione: Unitamente alla valutazione delle conoscenze e competenze ottenute, si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e del comportamento nel lavoro scolastico (attenzione, partecipazione, modalità di dialogo, disponibilità all'approfondimento).

Gli standard minimi di valutazione: Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati, espressi con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Padronanza delle capacità e delle abilità motorie
- Percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Applicare esercizi diversi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle differenti azioni;
- Comprendere i regolamenti ed il valore delle regole e dei comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche radicate nel vissuto personale;
- Comprendere ed utilizzare una corretta terminologia sportiva;
- Saper esporre gli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici**Contenuti disciplinari:**

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi miranti al miglioramento delle capacità motorie e coordinative.
- Attività sportive di squadra: pallavolo e pallacanestro.
- Atletica: getto del peso, corsa ad ostacoli, lancio del giavellotto, salto in alto.
- Informazioni relative agli aspetti anatomo-fisiologici del movimento con riferimento a: attività fisica e sport nel bambino e nell'adolescente; funzioni del sistema nervoso; midollo allungato e ponte; il cervelletto; il mesencefalo; il diencefalo; la corteccia del telencefalo; rassegna dello sviluppo del sistema nervoso centrale nei vertebrati.
- Il midollo spinale: struttura e funzione; le meningi spinali; i vasi del midollo.
- Traumatologia e pronto soccorso: l'emorragia dal naso; il crampo muscolare; lo stiramento muscolare; lo strappo muscolare; le tendinopatie; la tecnica R.I.C.E.; la distorsione; la lussazione; la frattura ossea; la perdita di sensi;
- Articolazioni e giunture del corpo umano: giunture della testa; articolazione temporo mandibolare; giunture della gabbia toracica; giunture del cingolo toracico; articolazione sterno-clavicolare; articolazione acromio-clavicolare; giunture della colonna vertebrale;

giunture della testa con la colonna vertebrale; articolazione atlanto-odontoidea; articolazione atlanto-epistrofea; giunture del cingolo pelvico; articolazione dell' anca; articolazione del ginocchio; articolazioni e giunture della caviglia; articolazione tibio-fibulare; articolazione talo-crutale; articolazione talo-calcaneare; articolazione talo-navicolare e calcaneo-cuboidea; muscoli del braccio; muscoli dell' avambraccio; muscoli della mano: muscoli dell' eminenza tenar; ipofisi; naso e cavità paranasali; meccanismo della respirazione; il meccanismo di azione del muscolo diaframma; paramorfismi e dismorfismi.

Metodologia e strumenti didattici

Mezzi e metodi e spazi utilizzati: lavoro individuale, a coppie e a gruppi; palestra della scuola e spazi all'aperto. Strumenti didattici: manuale in adozione e/o materiale fornito dal docente.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate.

Hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate discrete, buone, ottime o eccellenti;
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi;

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

RELIGIONE	DOCENTE: Stefania Pontecorvo
------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi:

- hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato grande disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera corretta e costruttiva;
- hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- I diritti violati, con particolare riferimento al tema del genocidio e a quello della tratta e del traffico degli esseri umani;
- la tragedia della guerra e il doveroso impegno per la costruzione della pace;
- le sette e i movimenti religiosi alternativi;
- -il valore della solidarietà e la possibilità di viverla anche attraverso il volontariato internazionale;
- il rapporto scienza-fede.

Metodologia e strumenti didattici

Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata.

Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line e di testi reperiti in rete.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

I contributi personali offerti durante le lezioni.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per

l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano:

- Moduli di didattica orientativa

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DEI PERCORSI FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a collegarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: “ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente”; “i nuclei concettuali dell’insegnamento dell’educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici”.

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma “di far emergere all’interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione”.

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all’ambito dell’Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell’Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nucleo Concettuale	Competenze	Obiettivi	Contenuti / Attività	Docente/i	Nr. di ore	Valutazione Sì/No
Costituzione	1. Legalità e responsabilità	Riconoscimento di diritti e doveri (diritti fondamentali, democrazia e legalità, libertà individuali)	CLIL lesson: CLIL lesson: "Introducing dystopia: definition and features of the genre"; Dystopia, from	Archidiacono	2	NO

			fiction to reality			
	2. Interazione con le istituzioni	Conoscenza dello Stato, UE e organismi internazionali	la Convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio (1948)	Pontecorvo	1	NO
	3. Regole nella vita quotidiana	Osservanza dei regolamenti scolastici	Presentazione regolamenti (Digitale) e valutazione comportamento; discussione	CDC	1	NO
	4. Salute e benessere	Volontariato sanitario e sociale	ADMO – incontro (autunno)	CDC	2	NO
	5. Crescere come cittadini del mondo	A] Riconoscere e valorizzare le differenze culturali Contrastare stereotipi e pregiudizi Promuovere il rispetto e la cooperazione tra popoli B] Pari opportunità e pensiero critico	A] Percorso "Decolonizzare la mente" a cura del CeVI "Muri e confini-Scambiarsi lo sguardo" B] Modulo CLIL pluridisciplinare (ed. civica/latino): Quintilian and "quality education" today; the moral character of the orator and the crisis of oratory: a comparison between Quintilian's and our times	CDC Daffarra Archidiacono	4 6 2	NO SI NO

Sviluppo Economico e Sostenibilità	5. Crescita economica e sostenibilità	A] Analisi delle politiche di sviluppo B] Consumo responsabile Progetti di valorizzazione territoriale	A] Festival Collega-menti: incontro con Luca Perri B] La sfortunata fortuna del Congo	CDC	4 3	NO SI
	8. Risorse finanziarie	Pianificazione economica	Corso ANASF - Economicamente (educazione finanziaria)	CDC	11	SI
	9. Contrasto all'illegalità	Analisi di criminalità e mafie	Intervento della Caritas sulla Tratta degli esseri umani	CDC	3	
Cittadinanza Digitale	10. Accesso critico all'informazione	Valutazione delle fonti Rispetto del copyright Uso degli Open Data e IA	MEC e Comune di Udine (fondi PNRR): incontro su trasformazione digitale e uso consapevole dei media (14 novembre – 10:30-12:00 circa all'Auditorium Zanon)	CDC	2	NO
			Setting goals; using AI as a personalized learning coach; prompt engineering (modulo CLIL)	Archidiacono	4	NO
			Lettura di articoli/ ascolto di podcast su argomenti di attualità e dibattito (accesso critico all'informazione)	CDC	4	NO

	11. Comunicazion e digitale	Netiquette e partecipazion e attiva	Progetto Mail Etiquette	CDC (Ricci)	1	NO
					TOT. ORE: 50	

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi se maggiorenni e con gli specialisti, alla redazione e/o all'aggiornamento dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi d'apprendimento attraverso l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali.
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma.
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso, all'interno del quale viene riportato in modo sintetico un documento che descrive gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati con DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe (art 25, comma 6), il Consiglio di classe integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di maturità. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione

degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, tra cui la 5F, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità (25 novembre 2025).

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marina Archidiacono
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Marina Archidiacono
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Ilaria Ricci
SCIENZE NATURALI	Giuseppe Pirajno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Simonetta Daffarra
MATEMATICA	Tommaso Plinio
FISICA	Tommaso Plinio
STORIA	Angela Schinella
FILOSOFIA	Angela Schinella
RELIGIONE	Stefania Pontecorvo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ivan Caserta

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO